

 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca	<b>Istituto di Istruzione Superiore          Professionale e Tecnico          "Sebastiano Grandis"</b>	 IIS GRANDIS IPSMAT IPSSCT ITT CUNEO
Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623 Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794 Sito web <a href="http://www.grandiscuneo.it">www.grandiscuneo.it</a> – e-mail: <a href="mailto:cnis00300e@istruzione.it">cnis00300e@istruzione.it</a>		
		<b>Circolare n. 177</b>

Agli alunni, loro famiglie,  
docenti e personale della scuola

**Oggetto: Il valore educativo della sanzione disciplinare e partecipazione viaggi di istruzione**

Buongiorno a tutti,

ho ritenuto opportuno effettuare con tutti voi delle riflessioni utili a stabilire una comunicazione efficace in una comunità in cui vi sia la condivisione delle finalità.

Quante volte sentiamo dire che la missione della scuola non è solo quella di istruire, ma anche di formare e accompagnare la crescita dei giovani, in sintonia con le famiglie. Ancor di più di fronte ai casi di ragazzi destinatari di provvedimenti disciplinari, perché le sanzioni devono avere finalità educativa e "costruttiva" e non solo punitiva. Questo è il percorso che questo Istituto ha intrapreso e lo sta costruendo con la collaborazione di tutti: docenti, personale ATA, famiglie, studenti, le referenti Prof.sse Balbo, Balza ed il CSV (Centro servizi per il volontariato) di Cuneo.

Abbinando ai provvedimenti disciplinari esperienze di volontariato, il nostro Istituto sta traducendo in concreto il principio del valore educativo e di crescita personale. L'esperienza può contribuire a guardare un po' più in là del proprio "io", a fare i conti con i valori del dono, della gratuità, della condivisione, della responsabilità, insomma diventa una piccola "palestra di vita" per mettersi un po' in discussione e magari relazionarsi agli altri in maniera diversa.

Il periodo che segue la fine della sanzione è però la chiave di volta dell'efficacia della stessa. Se lo studente dimostra un ravvedimento rispetto alle proprie condotte, un rispetto delle regole e del regolamento, questo diventa un importante segnale positivo che può tradursi in un reale cambiamento.

Per questo motivo si ritiene di non poter precludere a priori la partecipazione alle visite di istruzione degli studenti che hanno avuto una sanzione disciplinare, subordinandola ad una valutazione non preconcepita del Consiglio di classe.

Inoltre, come ho avuto modo già di affermare con alcuni studenti, questa soluzione diventa un'assunzione di responsabilità effettiva di ognuno.

Nel caso in cui, il Consiglio di Classe ritenga che l'allievo non possa partecipare alle visite di istruzione l'anticipo versato non potrà essere restituito.

Nella speranza di aver risposto ai quesiti posti ed a disposizione per chiarimenti in merito, Vi ringrazio per la consueta collaborazione.

Cordialmente

Cuneo, 02 dicembre 2019

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Milva RINAUDO)**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3,co 2, d.lgs. 39/93)